

6.12.20

Ieri era la giornata per la sensibilizzazione sul consumo di suolo, quella brutta abitudine di costruire e cementificare ovunque magari poi abbandonando, inutilizzato, quanto costruito. Questo fa sì che dovremo inventarci metodi di coltivazione su cemento o asfalto perché meno terra = meno cibo, meno terra = più alluvioni perché l'acqua non assorbita dal terreno da qualche parte vuole andare. Quando poi tutto questo avviene a discapito di zone protette, di zone in cui è viva la nostra storia, dove sono le nostre radici ci fa ancora più male! Perché diciamo questo? Per portarvi a conoscenza di un progetto di costruzione di 31 ettari di capannoni, un polo logistico a poca distanza dall'Interporto che non potrà essere raggiunto via ferrovia ma solo via gomma! E per dirvi che tutto questo avviene lungo la ciclovia del Navile, a Malalbergo, SULLE RISAIE, le ultime che sono ancora produttive con prodotti di eccellenza e con la prospettiva di costruirne altri 32 ettari di capannoni... La zona fu dichiarata "zona umida sottoposta a vincolo paesaggistico" e oggi viene dichiarata "seminativo incolto" pur in presenza di aziende che producono. Forse non sanno che il riso ha metodi di coltivazione diversi dall'erba medica... è ancor più triste perché in questo modo si cancella quella che è stata la storia delle terre della Bassa, quella delle mondine, quelle di cibo e lavoro che veniva dato anche ai montanari che scendevano per fare la campagna del riso. Triste perché si cancella la storia di un Navile che ha dato cibo e lavoro a tante generazioni e che in Malalbergo aveva il suo terminale, da dove il riso partiva per andare alla pila del Battiferro sui barconi per poi tornare pulito. Niente autotreni, solo silenzio e ambiente. Curioso il fatto che al Battiferro si sia pensato di recuperare la pila da riso e a Malalbergo si cancellano le risaie. Chi non sa da dove viene, non saprà dove andare... e questa è la dimostrazione. Ciclisti e podisti o semplici turisti, il paesaggio cambierà, con splendida vista sui capannoni sui quali difficilmente vedrete aironi e garzette... Ieri era anche la giornata del Volontariato e non potevamo festeggiarla peggio! L'aggiungiamo a quella del capanno di caccia all'Oasi della Rizza!

